

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVAEX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015
Triennio 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	La Legge n. 59/1997
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999
VISTO	il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;
VISTO	l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTA	la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;
VISTO	il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO	il D.Lgs. n. 62/2017;
VISTO	Il D.Lgs. n. 66/2017;
VISTA	la normativa intervenuta durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 dal 4 marzo 2020 ad oggi;
VISTI	i Regolamenti di Istituto;
VISTA	la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTA	l'O.M. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
TENUTO CONTO	delle esigenze e della eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
TENUTO CONTO	delle proposte e delle iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO	delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...)
TENUTO CONTO	degli esiti della valutazione di istituto e delle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento
TENUTO CONTO	Degli esiti delle prove INVALSI

Firmato digitalmente da PATRIZIA LOMBARDI

- TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'I.C. A.Crosara di Cornedo Vicentino ;
- TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'I.C A.Crosara, in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo agli ambienti di apprendimento e ai risultati delle rilevazioni nazionali;
- CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali con le figure di sistema;
- VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD;
- VISTO** Il PNRR- programma: Futura. La scuola per l'Italia di domani e i fondi assegnati dal Framework1- Next generation Classrooms;
- VISTO** il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2018/2020;
- VISTO** il Documento di lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018;
- PREMESSO CHE** l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- PREMESSO CHE** le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- CONSIDERATO** che la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo degli alunni;

RITENUTO

di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, con le attese delle famiglie degli alunni, con la responsabilità di tutti nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo dell'aggiornamento della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione per l'anno scolastico 2021-2022 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV -PDM-PTOF Il presente atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell' I.C. A.Crosara.

VISION:

- L'Istituto Comprensivo A.Crosara vuole fare proprio il principio adottato da Don Lorenzo Milani con l'espressione "I CARE". La Vision della nostra Scuola, ovvero la direzione verso la quale essa intende orientare le proprie azioni, deve nutrirsi di questa predisposizione alla cura, di quel "mi importa" di quel 'ho a cuore' sui quali costruire il resto. La scuola dell'obbligo, strumento della Costituzione per la rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, deve dare ai propri alunni la possibilità di esprimere al livello massimo le proprie potenzialità riducendo le disuguaglianze sociali, culturali ed economiche.
- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".
- Educazione alla cittadinanza: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana e alla sostenibilità ambientale, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni in grado di valorizzare il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del valore delle differenze e delle Diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

MISSION:

- Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano di ogni alunno;
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo in modo operativo alle misure di sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- comunicazione interna ed esterna efficace e trasparenza dell'azione amministrativa;
- attività di promozione e conoscenza delle iniziative scolastiche rivolte al territorio.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018" .

Firmato digitalmente da PATRIZIA LOMBARDI

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dal PNRR azioni rivolte alla scuola con i programmi Futura-La scuola per l'Italia di domani e porre a fondamento del proprio operato il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità- Agenda 2030, dal PNSD, il Piano per l'Inclusione, le disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, le norme per il contenimento della diffusione del Covid-19.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA, SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE DEFINITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

Comunicazione, conoscenza, relazionalità :

- implementare l'utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola (piattaforma G Suite, account personale fornito dalla scuola, Registro elettronico);
- approfondire la conoscenza dei documenti fondamentali della scuola;
- sviluppare una maggiore condivisione delle informazioni e conoscenza della scuola attraverso l'attenta lettura delle circolari interne;
- limitare e utilizzare con estrema attenzione tutti i canali comunicativi diversi da quelli ufficiali conformando sempre i propri interventi al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e alle norme sulla privacy,
- potenziare le competenze relazionali alla base della professione docente per aumentare il benessere e il rispetto tra colleghi.

Didattica e valutazione:

- garantire agli alunni in difficoltà tempestive attività di recupero;
- pianificare collegialmente l'attribuzione dei compiti a casa e le verifiche in classe in base all'orario settimanale;
- per la scuola primaria tempo pieno limitare al massimo l'assegnazione dei compiti per casa e sfruttare il 'tempo disteso', caratterizzante l'impianto educativo-didattico del tempo pieno, per il consolidamento degli apprendimenti;
- valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- valorizzare le eccellenze e gli studenti atleti;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- garantire una valutazione formativa;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica focalizzando l'attenzione sulla partecipazione attiva degli alunni proponendo, in base all'età, esperienze concrete di azione nella scuola e nel territorio;
- per la scuola Sec. Di I grado potenziare e inserire nelle azioni formative prevista per l'Ed. Civica il progetto dei rappresentanti di classe degli studenti;

Benessere degli alunni

- Diminuire il peso degli zaini attraverso un'attenta e condivisa pianificazione delle attività da parte dei docenti contitolari della classe;
- privilegiare i lavori di gruppo per il recupero della socialità e della relazionalità positive;

- potenziare l'accoglienza, sviluppare un progetto accoglienza per le prime settimane di scuola incentrato sulla conoscenza/accoglienza dei gruppi classe, dei regolamenti, dei protocolli di sicurezza;
- privilegiare la presentazione di progetti indirizzati al benessere psico-fisico degli alunni;

Rapporto scuola/famiglia

- Revisione del "Patto di corresponsabilità educativa" da attuarsi con il coinvolgimento delle famiglie;
- potenziare progettualità condivise e valorizzare la collaborazione con il *Comitato dei Genitori* di Cornedo Vicentino

Rapporto con gli enti locali

- potenziare progettualità condivise e valorizzare la collaborazione con il Comune di Cornedo Vicentino.

La proposta di aggiornamento del PTOF triennio 2022/23-2024/25 sarà elaborata dallo staff, dalle funzioni strumentali PTOF e dal Team dell'Innovazione digitale, successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare alla promozione della formazione integrale di ogni alunno e favorire la maturazione dell'identità personale.

Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere ai progetti, per questo dovrà essere attentamente valutato anche il costo delle iniziative a pagamento.

Porre particolare attenzione a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi (Avanguardie educative dell'INDIRE) quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Nel processo di aggiornamento il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione favoriranno il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

Tra gli obiettivi rilevati il potenziamento e miglioramento della continuità didattica nelle classi ponte.

II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE

Firmato digitalmente da PATRIZIA LOMBARDI

gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Veneto, dall'UST di Vicenza, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi sugli strumenti digitali, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo- didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;

- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo è stato presentato al Collegio dei docenti nella riunione del 9 settembre 2022.

Il Dirigente Scolastico
Patrizia Lombardi